

Codice DB1418

D.D. 7 dicembre 2011, n. 3229

L.R. 09.08.1989 n.45. Richiedente: Papalia Rosario. Tipo di intervento: variante all'autorizzazione n.DDAM7-1018-2004 rilasciata dalla Provincia di Alessandria il 02.11.2004, relativa alla costruzione di un edificio di civile abitazione unifamiliare nel lotto 3b del P.E.C.O. n.1 via Colombo Gajone, localita' Cappellette, in comune di Ovada (AL).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il richiedente Papalia Rosario a conservare le opere che comportano modifiche e trasformazioni d'uso del suolo relative alla variante al progetto di costruzione di un edificio di civile abitazione unifamiliare nel lotto 3b del P.E.C.O. n. 1 via Colombo Gajone, località Cappellette nel Comune di Ovada (AL), sul terreno censito al N.C.T. come Ovada foglio 8 mappale 1136, in conformità alla documentazione allegata all'istanza.

L'autorizzazione deve avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto;
2. il terreno di risulta dovrà essere sistemato in posto impedendone lo scivolamento, oppure portato a pubblica discarica; alle scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti, dovrà essere dato un profilo di sicura stabilità con inclinazioni non superiori a 45°; le stesse dovranno essere immediatamente inerbite;
3. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti in accordo con i disposti del D.M. 14/01/2008;
4. gli scavi anche se provvisori e di cantiere, dovranno essere opportunamente armati;
5. dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutte le aree interessate dai lavori; tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline di scolo;
6. dovranno essere fedelmente rispettate tutte le prescrizioni riportate nella relazione Geologico-Tecnica allegata alla documentazione progettuale.

I lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre la data di scadenza del permesso di costruire.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, i titolari dell'autorizzazione sono tenuti al versamento di deposito cauzionale di euro 516,46.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino", *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale;*
- mediante bonifico bancario (omissis) di Unicredit Banca intestato a Tesoreria della Regione Piemonte" – (omissis), *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale.*

Ai sensi dell'art 9 comma 4) lettera c), della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, si deroga dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo in quanto la trasformazione riguarda la costruzione di nuova abitazione a carattere unifamiliare, non di lusso, a condizione che il titolare sia residente nel Comune sede dell'intervento e che fissi la residenza in tale unità immobiliare non appena sarà agibile, come da impegno sottoscritto nell'istanza.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/89.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

La presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità della modificazione del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale e pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dalla esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché nell'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblica sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente vicario
Franco Licini